

6) Considerazioni conclusive

In materia di rapporto di lavoro, va rilevato che la mancata indicazione nello Statuto di un comparto economico in cui inquadrare l'ente ai fini della contrattazione collettiva non impedisce ai responsabili dell'ente stesso di far riferimento, in sede di rinnovo contrattuale, ai contratti di settori affini, sia per quanto attiene alla disciplina del rapporto di lavoro sia per quanto attiene alle misure retributive.

L'operazione dell'esodo agevolato, costata poco più di tre miliardi di lire, non sembra aver dato i risultati che si era prefisso il Consiglio di amministrazione.

L'affidamento di commesse da parte del Ministro delle politiche agricole, in assenza di qualsiasi forma concorsuale, dovrebbe essere sempre preceduto da una seria indagine di mercato curata dal Ministero stesso, onde acquisire gli elementi necessari per quantificare, mediante l'applicazione di parametri obiettivi, il compenso da corrispondere all'ente concessionario.

Si deve inoltre ribadire la necessità di delineare la natura dell'Istituto o come ente strumentale o come ente economico.

Nella persistenza di tale seconda natura, dovrà l'ente operare con criteri di imprenditorialità, sia per l'acquisizione di nuove entrate autoprodotte sia per una effettiva ed incisiva razionalizzazione dei costi di personale e di struttura, al fine di contenere le perdite pressoché costantemente registrate negli otto anni considerati e di giungere gradualmente a positivi risultati di esercizio, in linea con la figura disegnata dal legislatore di organismo operante sul mercato, e non solo in base a commesse pubbliche, ma quale organismo di servizio aperto al settore privato ed in ragione della qualità dei servizi prestati o offerti.

Per quanto attiene alla gestione finanziaria, pur rilevando il ritardo dei trasferimenti pubblici da parte del MIPA, è necessario che l'Istituto, considerando l'indebitamento e i conseguenti decrementi economici, debba improntare la propria gestione su più rigidi criteri di economicità.

PAGINA BIANCA

**ISTITUTO PER STUDI, RICERCHE E INFORMAZIONI
SUL MERCATO AGRICOLO (ISMEA)**

ESERCIZIO 1990

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PAGINA BIANCA

**RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1990**

1 - PREMESSA

La presente relazione, predisposta per illustrare l'andamento della gestione 1990, vuole essere uno strumento essenziale di informativa sulla attività svolta e contiene esposti, quindi, con chiarezza e trasparenza i fatti di gestione di maggior rilievo che hanno caratterizzato l'esercizio 1990.

In particolare, la relazione oltre ad adeguarsi, come ovvio, alle più recenti prescrizioni legislative e giurisprudenziali, tiene conto dei principi e dei criteri contenuti nelle Direttive CEE in materia, che il legislatore si appresta a recepire e che si desidera sostanzialmente anticipare.

In tale ottica nella relazione viene posto l'accento sulla illustrazione della situazione economica e patrimoniale dell'Istituto e sul rendiconto finanziario mediante l'inserimento ed il commento di apposite tavole di sintesi.

Come per l'esercizio 1989, inoltre, la Relazione è stata strutturata in due parti complementari tra loro: nella prima, vengono esaminati i fatti gestionali che hanno determinato il risultato netto di Bilancio e viene effettuata una analisi finanziaria della gestione, che evidenzia il flusso dei fondi e degli impieghi; nella seconda, viene illustrato il Bilancio di esercizio con il commento delle singole voci in esso esposte e con il raffronto delle stesse con quelle dell'esercizio precedente.

2 - EVENTI CARATTERIZZANTI L'ESERCIZIO

L'esercizio 1990 è stato caratterizzato dai seguenti principali eventi:

- l'approvazione del programma di attività per il triennio 1990-1992, con la definizione della missione ISMEA e con la individuazione di un nuovo quadro di riferimento in cui l'attività dell'Istituto si dovrà sviluppare;
- la adozione di un assetto organizzativo aziendale coerente con gli obiettivi fissati dal programma triennale di attività;
- la normalizzazione delle relazioni industriali attuate con l'adeguamento del trattamento economico e normativo dei dipendenti dei due enti fusi nell'ISMEA e con la stipula dell'accordo integrativo del c.c.l. per il biennio 1988-1989 e con l'avvio delle trattative per il rinnovo dello stesso per il triennio 1990-1992;
- l'acquisizione del contributo straordinario di **Lit. 12 miliardi** corrisposto all'Ente con DM 28.6.1990 sui fondi di cui all'art. 4 della legge 8.11.1986 n. 752 e utilizzato per il ripianamento di corrispondente importo del disavanzo complessivo di oltre 16 miliardi, risultante alla data del 31.12.1989;
- il conseguimento di ricavi derivanti dall'attività istituzionale e di competenza dell'esercizio sufficienti a coprire i costi fissi di struttura e tali da determinare un sostanziale equilibrio economico della gestione 1990.

3 - I RISULTATI DELLA GESTIONE

Il consuntivo 1990, che riassume i risultati di gestione del quarto anno di attività dell'ISMEA, si è chiuso con una passività contenuta in Lit. 561 milioni, contro una perdita di Lit. 5.232 milioni dell'esercizio precedente e di Lit. 2.944 milioni dell'esercizio 1988.

Il soddisfacente risultato economico ottenuto avrebbe potuto essere ancora più positivo se l'esercizio non avesse dovuto sostenere il peso di oneri finanziari (Lit. 1.403 milioni) derivanti dal ricorso al credito bancario per finanziare le perdite accumulate negli anni passati.

Inoltre, il sostanziale equilibrio della gestione operativa, segno evidente di una inversione di tendenza in atto nella conduzione della stessa, è stato raggiunto anche a seguito della adozione di criteri di gestione aziendale improntati a coerenza di strategia, a maggior impegno operativo, a una politica oculata di contenimento delle spese in un'ottica di costi/benefici, ad uno sviluppo mirato di prodotti/servizi realizzati e offerti al mercato.

In sintesi, l'esercizio chiuso al 31 dicembre 1990, si compendia nelle seguenti risultanze contabili:

A - ATTIVO:

- Immobilizzazioni	3.928.949.537	
- Circolante	<u>16.548.195.148</u>	20.477.144.685

B - PASSIVO:

- Fondi correttivi dell'attivo	1.072.299.539	
- Fondi accanton. per oneri	5.041.506.389	
- Debiti	<u>18.135.165.156</u>	<u>24.248.971.084</u>

C- <u>PATRIMONIO NETTO AL 31 DICEMBRE 1990</u>	<u>(3.771.826.399)</u>
	=====

costituito da:

1 - Capitale di dotazione		==
2 - Riserva da rivalutazione		<u>1.120.800.000</u>
	Totale	1.120.800.000
3 - Perdite esercizi precedenti	16.331.392.659	
4 - Utilizzo del fondo costitui to ai sensi e per gli effet ti del DPR 917/86 - art. 55 per accantonamento del con- tributo straordinario	<u>(12.000.000.000)</u>	
	4.331.391.659	
5 - Perdita di competenza esercizio 1990	<u>561.233.740</u>	<u>(4.892.626.399)</u>
	Patrimonio netto	3.771.826.399 =====

Il risultato della gestione trova riscontro nel conto economico, dove a fronte di costi per complessive Lit. **33.960.713.823**, si sono accertati ricavi per complessive Lit. **33.399.480.083**.

Nel capitolo 8 è sviluppata l'analisi dei risultati reddituali della gestione 1990 e della situazione patrimoniale e finanziaria che l'Ente registra alla data del 31 dicembre 1990.

Analogamente, in altro capitolo viene illustrato il Bilancio dell'esercizio 1990 raffrontando le singole voci in esso esposte con quelle dell'esercizio precedente e fornendo spiegazioni sulle principali variazioni intervenute nella consistenza dei fondi.

4 - CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO DELL'ATTIVITA'

4.1. L'utenza

A) Quadro generale

Con l'approvazione del programma triennale di attività 1990-1992, il Consiglio di Amministrazione definiva la missione ISMEA "quale polo telematico nazionale e rete a valore aggiunto per la raccolta e la diffusione generale di informazioni e di servizi specializzati nel settore agricolo ed agroalimentare".

Nel quadro di questa strategia gli sforzi dell'Ente si sono mossi lungo due direttrici:

- a - rafforzare e consolidare le attività storiche dell'Istituto;
- b - sviluppare e valorizzare il ruolo pubblico di ISMEA quale struttura di "raccolta, diffusione delle informazioni di mercato e supporto alle decisioni degli organi preposti alla definizione ed all'indirizzo della politica agricola e degli operatori di mercato".

Nel corso del 1990, l'ISMEA ha proceduto ad una analisi del fabbisogno dell'utenza istituzionale e privata che ha consentito una riprogettazione analitica dei prodotti e dei servizi in funzione delle reali esigenze dei segmenti di mercato da servire.

B) Utenza istituzionale

- Sulla base del programma triennale si è ridefinito il programma di attività ordinario in convenzione con il Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste sostanzialmente inalterato da oltre un decennio. Tale ridefinizione ha riguardato sia i contenuti che le condizioni economiche della convenzione relativa al servizio delle informazioni e ricerche di mercato.
- Potenziamento dell'attività di supporto alle decisioni di politica agricola sia con la messa a punto di stazioni di lavoro presso il Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste, sia me-

diante la realizzazione diretta di studi e di documenti informativi.

- Inserimento dell'ISMEA nel SIAN attraverso una azione di comunicazione volta a chiarire ruolo e potenzialità dell'Ente nei confronti dei soggetti istituzionali interessati.

C) Utenza impresa

- Accordo con Unioncamere per l'integrazione ed il rafforzamento della rete di rilevazione dei mercati in vista della creazione di un polo telematico unico su tutto il territorio nazionale; tale accordo permette di inserire nel sistema ISMEA in tempo reale i dati dei mercati ortofrutticoli all'ingrosso.
- Creazione (con MAF, Minindustria, UNI, Confcoltivatori, Coldiretti e Unione Consumatori) di CERTIAGRO, Consorzio nazionale per la certificazione dei prodotti agricoli ed agroindustriali.
- Accordi con privati per attività di studi e ricerche nel settore delle carni e dell'agricoltura biologica (INALCA, Montedison).
- Inserimento nel gruppo di ricerca (Agrotec, ISMEA, IRP/CNR, SOMEA, STIMAT, DAGH WATSON, Istituto di Montpellier) candidato all'esecuzione di due studi banditi dalla CEE sull'integrazione regionale della Comunità.
- Ridefinizione dei prodotti e dei servizi.

4.2. Prodotti/Servizi

Nel corso del 1990 si è proceduto ad una razionalizzazione dei prodotti e dei servizi, accorpandoli secondo criteri tecnici ed implementandoli in funzione dei fabbisogni dell'utente. L'introduzione di innovazioni nel processo produttivo e negli strumenti di diffusione ha permesso un aumento della produttività interna.

5 - LA PRODUZIONE: L'ATTIVITA' SVOLTA ED I PROGRAMMI IN CORSO

La gestione 1990 ha visto l'attività produttiva orientata alla finalizzazione dei programmi non completati alla chiusura dell'esercizio precedente ed alla realizzazione dei programmi acquisiti nel corso dell'anno 1990.

Il confronto, inoltre tra la massa delle attività realizzate nell'esercizio in essere e rispetto a quella dell'anno precedente, mette in evidenza la maggior produttività conseguita a riprova del positivo andamento della gestione operativa.

Infatti, con esclusione delle attività inerenti la esecuzione di campagne promozionali, i programmi acquisiti e realizzati dall'ISMEA nell'anno 1989 ammontavano a Lit. 5.990 milioni, contro quelli realizzati nel 1990 di ben Lit. 15.318 milioni, con un incremento del 155%.

In particolare, la produzione 1990 si riferisce ai seguenti programmi di attività:

1 - Programmi di attività finanziati dal Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste in esercizi precedenti: complessivamente Lit. 4.340.340.640.

1.1. DM 21194 del 31.12.1986 (progr. 250/B)

per la realizzazione della rivista "Agricoltura Ricerca" nel periodo gennaio-dicembre 1987 e per lo svolgimento di altre iniziative collaterali.

Il programma, finanziato con un contributo di complessive Lit. 2.250 milioni, è stato quasi interamente svolto e sarà terminato nel 1991. La competenza iscritta per l'esercizio 1990 è stata di Lit. 350 milioni; il riporto all'esercizio 1991 è di Lit. 150 milioni.

1.2. DM 21375 del 19.11.1985 (progr. 11824)

per la realizzazione di n. 10 audiovisivi su temi interessanti l'agricoltura italiana.

Il programma, finanziato con un contributo di complessive Lit. 1235 milioni, è stato interamente svolto nell'anno 1990 e l'importo, quindi, è da attribuire interamente alla competenza economica dell'esercizio in esame.

1.3. DM 22166 del 10.11.1988

per la realizzazione di un programma di informazione economica per l'agricoltura per l'anno 1989.

Il programma, finanziato con un contributo complessivo di Lit. 2.170 milioni, è stato terminato nell'esercizio 1990, la cui competenza economica registra un ricavo di Lit. 819.963.370.

1.4. DM 22289 del 23.11.1988

per la realizzazione della rivista "Agricoltura" nel periodo settembre 1988-gennaio 1990 e per l'attuazione di altre iniziative.

Il programma a convenzione, che prevedeva corrispettivi per complessive Lit. 1.100 milioni, è stato completato nell'esercizio in esame con una iscrizione tra i ricavi di Lit. 549.882.000.

1.5. DM 51519 del 19.6.1989

per la partecipazione dell'ISMEA, in qualità di capo-progetto, al sistema "AGRIVIDEOTEL 2", gestito dalla SIP.

Il programma, assistito dal contributo di Lit. 313.975.000, è stato terminato nel 1990 con una iscrizione tra i ricavi, per la competenza economica dell'esercizio, di Lit. 96.083.237.

1.6. DM 22278 del 22.11.1988

per la realizzazione di un programma di ricerche economiche per l'agricoltura.

Il programma, finanziato con un contributo complessivo di Lit. 1.377.000.000 è stato ultimato nell'esercizio in esame, la cui competenza economica registra un ricavo di Lit. 566.149.680.

1.7. DM 52491 del 25.9.1989

per la realizzazione del programma relativo al servizio delle ricerche e delle informazioni di mercato in agricoltura per l'anno 1989.

Il programma a convenzione, che prevedeva corrispettivi per complessive Lit. 2.796.351.080, è stato terminato nel 1990 nel cui esercizio vengono iscritti - per la competenza economica - ricavi per Lit. 723.262.353.

2 - Programmi di attività finanziati dal Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste nell'anno 1990 e realizzati per complessive Lit. 10.741.411.950.

2.1. DM 53622 del 22.12.1989

per la realizzazione della rivista "Agricoltura" nel periodo febbraio 1990-agosto 1990.

Il programma, che prevede corrispettivi per complessive Lit. 403.362.000 è stato interamente svolto nell'anno.

2.2. DM 52228 del 4.9.1989 (progr. 3621)

per la realizzazione della rivista "Agricoltura Ricerca" nel periodo ottobre 1989-agosto 1990.

Il programma, interamente svolto nell'anno 1990, ha determinato ricavi di competenza per Lit. 1.500.000.000.

2.3. DM 22617 del 22.11.1988

per la realizzazione del Piano nazionale sui servizi di sviluppo agricolo e dello studio di fattibilità dell'Osservatorio Pedologico Nazionale e per la qualità del suolo.

Il programma, interamente svolto nell'anno 1990, ha determinato ricavi di competenza per Lit. 250.959.000.

2.4. DM 53984 del 27.11.1990

per la realizzazione del programma denominato AGRIQUOTE 1990 e relativo al servizio di ricerche e informazioni di mercato in agricoltura.

Il programma, interamente svolto nell'esercizio in essere, ha determinato ricavi di competenza per Lit. 3.294.117.650.

2.5. DM 53104 del 15.11.1989 (progr. 4551)

relativo ad un programma di informazioni economiche in agricoltura per l'anno 1990.

Il programma, finanziato con un contributo complessivo di Lit. 3.060 milioni, è stato svolto in parte nell'esercizio 1990 (Lit. 1.960.000.000) e sarà terminato nel corso del 1991, alla cui competenza è riservata la quota di contributo pari a Lit. 1.100 milioni.